

## FOLLOW-UP ACTION ON OCCURRENCE REPORT

<b>ENAC FACTOR n.:</b>	05/2013		
<b>Data Pubblicazione FACTOR:</b>	30/10/2013	<b>Rev.:</b>	0
<b>Natura del volo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> privato	<input type="checkbox"/> commerciale	<input type="checkbox"/> scuola
	<input type="checkbox"/> .....	<input type="checkbox"/> .....	
<b>A/m coinvolto</b>	<i>costruttore</i>	<i>modello</i>	<i>marche</i>
	Pilatus	PC6 B2H4	HB-FMB
<b>Data Evento:</b>	17/3/2011	<b>Località:</b>	Volo di trasferimento dall'aviosuperficie di Santa Severa all'aeroporto di Arezzo

<b>Relazione d'Inchiesta* emessa da:</b>	<input checked="" type="checkbox"/>		<b>n.</b> .....
	<input type="checkbox"/>	.....	<i>(se previsto)</i>
<b>Titolo Relazione:</b>	Raccomandazione di Sicurezza – Aviosuperfici poste all'interno di CTR		

### Descrizione dell'evento *(tratto da \*)*:

Su segnalazione originata dal Centro di controllo di Roma, con modello di segnalazione di inconveniente del 18.3.2011 (modello standard del SMS di ENAV SpA), è stato comunicato, tra gli altri, a questa Agenzia un caso di violazione di spazio aereo controllato operato il 17 marzo 2011 dal velivolo Pilatus PC6 B2H4 immatricolato HB-FMB.

Il velivolo in questione, durante un volo di trasferimento, secondo le regole del volo a vista senza FPL, dall'aviosuperficie di Santa Severa denominata "Monti della Tolfa" all'aeroporto di Arezzo, subito dopo il decollo da pista 12 contattava Roma FIC sulla freq. 125,750 MHz e quindi saliva fino alla quota accertata di 4300 piedi, interferendo con la traiettoria di un Airbus 333 (A330-300) che, proveniente da Philadelphia, stava effettuando la procedura di avvicinamento strumentale per la pista 16R dell'aeroporto di Fiumicino, sotto controllo radar del settore di avvicinamento di Roma ACC.



## AZIONI DI FOLLOW-UP

### **Raccomandazione n.: ANSV-9/SA/1/11**

Poiché la problematica sopra rappresentata coinvolge anche altre aviosuperfici poste all'interno di CTR italiani, si raccomanda quanto segue.

Per quanto sopra detto, si raccomanda all'ENAC e all'ENAV SpA di approfondire le problematiche operative derivanti dal legittimo uso di aviosuperfici che si trovino in situazioni analoghe a quelle dell'aviosuperficie di Santa Severa "Monti della Tolfa", prevedendo, ognuno per la parte di rispettiva competenza, la mappatura e la predisposizione di norme operative d'uso per tutte le aviosuperfici poste all'interno dei CTR italiani, sensibilizzando adeguatamente in materia anche i gestori delle stesse aviosuperfici.

Pag. | 2

### → **Posizione ENAC:**

A seguito delle valutazioni effettuate, ENAC concorda con la necessità, nell'ambito del processo di gestione ed autorizzazione delle avio-idro-elisuperfici, di introdurre una valutazione preventiva in merito alla compatibilità delle operazioni su tali superfici con le esigenze di sicurezza e regolarità del traffico aereo.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, al fine di ridurre possibili interferenze negative delle operazioni sulle aviosuperfici poste all'interno di CTR o ATZ, sono state individuate dall'ENAC le due seguenti azioni:

- una revisione delle procedure relative al processo di gestione ed autorizzazione delle avio-idro-elisuperfici
- una valutazione delle azioni necessarie ed adozione dei relativi provvedimenti per le avio-idro-elisuperfici ove emergano, sulla base di segnalazioni da parte dell'ente ATS responsabile, situazioni di interferenza con le normali attività di gestione dello spazio aereo con potenziali conseguenze in termini di sicurezza e regolarità del traffico. In tal caso saranno prese in considerazione le opportune limitazioni operative all'uso dell'aviosuperficie.

Le azioni di cui sopra verranno recepite nell'ambito di un'apposita circolare, attualmente in fase di emissione.

**Status ENAC: APERTO**

Questa pubblicazione viene emessa in ottemperanza al Regolamento EU 996/2010 Art. 18.

Lo status "CHIUSO" o "APERTO" indica il completamento o meno di tutte le azioni ritenute necessarie dall'ENAC in risposta alla raccomandazione di sicurezza ricevuta.